



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"Rosanna Galbusera"**

Strada Anulare 2/A S. Felice - 20090 Segrate - MI ☎ 02.70307008 - 📠 02.70309677
e-mail: miic8bwooc@istruzione.it - miic8bw00c@pec.istruzione.it
www.icsanfelice.it - C.F. 97270710151 - C. M. MIIC8BW00C



CONTRATTAZIONE SINDACALE DECENTRATA

LIVELLO ISTITUZIONE SCOLASTICA

Anno Scolastico 2021/2022

Firme _____

CONTRATTAZIONE SINDACALE DECENTRATA – LIVELLO ISTITUZIONE SCOLASTICA	3
TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1 – Ambito di applicazione e spazio negoziale del contratto	3
Art. 2 – Interpretazione autentica	4
Art. 3 – Durata e vigenza	4
Art. 4 – Materie Aggiuntive e nuove competenze.....	4
TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	4
CAPO I – RELAZIONI SINDACALI	4
Art. 5 – Obiettivi e strumenti	4
Art. 6 – Rapporti tra RSU e dirigente.....	4
Art. 7 – Trasparenza	5
Art. 8 – Informazione	5
Art. 9 – Confronto	5
CAPO II – DIRITTI SINDACALI	5
Art.10 – Attività sindacale	5
Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro	6
Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti	6
Art. 13 – Referendum.....	6
Art. 14 – Modalità di sciopero	6
CAPO III – REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI	7
Art. 15 – Chiusura della Scuola nelle giornate prefestive.....	7
Art. 16 – Piano delle ferie del personale ATA.....	8
TITOLO TERZO – NORME ESULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	9
Art. 17 – Principi generali	9
Art. 18 – Riunione periodica.....	9
Art. 19 – Le figure sensibili	9
Art. 20 – Doveri e diritti dei lavoratori	9
Art. 21 – Designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	10
Art. 22 – Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.....	10
TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA.....	11
Art. 23 – Collaborazioni plurime del personale docente	11
Art. 24 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e Collaborazioni plurime del personale ATA.....	11
TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA	11
Art. 25 – Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.....	11
Art. 26 – Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	11
Art. 27 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informat. .	12
TITOLO SESTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	12
CAPO I – NORME GENERALI	12
Art. 28 – Risorse	12
Art. 29 – Finalizzazione delle risorse del Fondo dell’Istituzione Scolastica	17
Art. 30 – Criteri per la suddivisione del FIS.....	17
CAPO II– UTILIZZO DEL SALARIO ACCESSORIO	18
Art. 31 – Finalizzazioni.....	18
Art. 32 – Sintesi risorse e finalizzazioni del Fondo dell’Istituzione Scolastica	20
Art. 33 – Conferimento degli incarichi	21
Art. 34 – Valorizzazione della professionalità	21
TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI	21
Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria	21
Art. 36 – Rilascio atti personali.....	22

Firme _____



Ricevuto in data 9 febbraio 2022 il parere positivo dell'organo di controllo(Revisore) a seguito di verifica della compatibilità degli oneri delle clausole del contratto di secondo livello con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente, ma anche del rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, in data 24 febbraio 2022 si procede alla sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo.

CONTRATTAZIONE SINDACALE DECENTRATA - LIVELLO ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. Nei giorni 21 settembre 2021, 26 ottobre 2021, 30 novembre 2021 e 14 dicembre 2021 nei locali dell'Istituto Comprensivo Statale "Rosanna Galbusera" San Felice in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica di cui dagli artt. 7 e 22, c. 4, lettera c, del vigente CCNL 2016/2018 del comparto istruzione e ricerca

Tra

la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico Dott. Vittorio Sacchi

e

la delegazione di parte sindacale costituita dai terminali associativi e/o dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. (RSU decadute con comunicazione del 3 ottobre 2019),

si aggiorna il contratto integrativo d'istituto per la disciplina delle materie di cui agli art.5, 6, 7 e 22 del vigente CCNL 2016/2018 del comparto istruzione e ricerca alla luce delle modifiche introdotte in materia di contrattazione integrativa dal Decreto Legislativo n.141 del 1° agosto 2011, di interpretazione autentica del D.Lvo n.150/2009, già siglato in data 9 febbraio 2021.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Ambito di applicazione e spazio negoziale del contratto

2. Il presente contratto si applica a tutto il personale della scuola.
3. Il presente contratto verte sulle seguenti materie previste dagli artt. art. 7 e art. 22, c. 4, lettera c, del CCNL 2016/2018 del comparto istruzione e ricerca:
 - c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto;
 - c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

Firme _____

Pagina 3 di 22



- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
4. La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Durata e vigenza

1. Il presente accordo ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla stipula del nuovo Contratto Integrativo d'Istituto, fatta comunque salva la possibilità di modifiche o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
2. Il presente contratto si rinnova tacitamente di anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con lettera raccomandata. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal contratto successivo. Sarà, in ogni caso rinnovata annualmente la parte relativa alla distribuzione delle risorse tratte dal fondo dell'Istituzione scolastica.

Art. 4 - Materie Aggiuntive e nuove competenze

1. Eventuali future materie e competenze contrattuali delegate successivamente alla contrattazione integrativa d'istituto, diverse da quelle riportate nel seguente articolato, che richiedano specifiche regolamentazioni, potranno essere individuate su istanza di ciascuna delle parti in successivi momenti di verifica e, previo accordo, formeranno parte integrante del presente accordo.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del

Firme _____

Pagina 4 di 22



restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. Gli incontri sono convocati dal dirigente scolastico anche su richiesta delle RSU e vi può partecipare anche il direttore dei servizi generali e amministrativi. In ogni fase degli incontri sono convocati i rappresentanti delle OO.SS. territoriali, rappresentative ai sensi dell'art. 43 del D.L.vo n.165/2001 e al termine, se ritenuto necessario, è redatto un verbale, sottoscritto dalle parti. Gli incontri possono concludersi con un'intesa oppure con un disaccordo e in tal caso nel relativo verbale devono essere riportate le diverse posizioni.

Art. 7 – Trasparenza

1. Per corrispondere al principio di trasparenza viene concordata l'affissione all'albo della contrattazione di istituto, corredata dai prospetti relativi all'utilizzo del fondo d'istituto: le attività, gli impegni orari e i relativi compensi.
2. A cura del Dirigente scolastico, copia del presente contratto viene affissa all'albo sindacale e della scuola e inviata con circolare interna a tutto il personale. Il contratto viene reso pubblico anche mediante la pubblicazione sul sito web dell'istituto www.icsanfelice.it, nonché trasmesso alle Agenzie ARAN – contratto.integrativo@pec.aranagenzia.it e CNEL – trasmissione.contratti@cnel.it

Art. 8 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL 2016/2018 del comparto istruzione e ricerca indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 9 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL 2016/2018 del comparto istruzione e ricerca al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL 2016/2018 del comparto istruzione e ricerca indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - ~~i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);~~
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

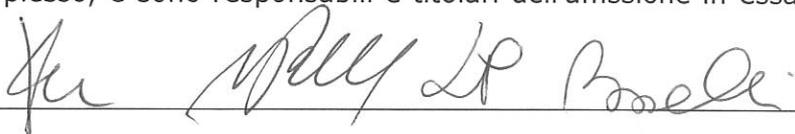
CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso, e sono responsabili e titolari dell'affissione in essa dei

Firme _____

Pagina 5 di 22



- documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale, salvo documenti che riportino loghi o firme delle OO.SS..
 3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nel plesso della scuola Secondaria di primo grado di San Felice, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con congruo anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico e dello sportello della segreteria ed i contingenti di personale chiamati a garantirli sono i seguenti:
 - sorveglianza dell'ingresso (n. 1 collaboratore scolastico per plesso);
 - centralino telefonico e sportello della segreteria (n. 1 assistente amministrativo);
7. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati in relazione all'adesione e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Modalità di sciopero

1. Il Dirigente Scolastico, secondo quanto previsto dalla legge 146 del 1990, chiede ai Docenti e al personale ATA, con una circolare interna, chi intende scioperare specificando che la comunicazione è volontaria (la circolare deve essere emanata in tempo utile per la successiva comunicazione alle famiglie che il dirigente deve fare 5 giorni prima dello sciopero).
2. I Docenti sono liberi di dichiarare o di non dichiarare la loro adesione.

Firme _____

Pagina 6 di 22



3. Il Dirigente **valuta** l'effetto previsto sul servizio didattico:
 - **può disporre** un servizio ridotto per una parte delle classi o per una parte dell'orario e lo comunica ai docenti;
 - **può sospendere** le lezioni se non è in grado di garantire un servizio minimo;
4. Il Dirigente Scolastico **comunica** alle famiglie, 5 giorni prima dello sciopero compatibilmente con le tempistiche delle comunicazioni ministeriali, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio previsto per il giorno di sciopero.
5. La comunicazione è un obbligo della scuola non dei singoli docenti.
6. Il Dirigente Scolastico **individua**, tenuto conto dei servizi essenziali da garantire nel giorno di sciopero, il contingente di personale (solo tra gli ATA, ma non tra i docenti) per assicurare le prestazioni indispensabili; **garantisce la sorveglianza**, se possibile, riorganizzando il servizio con il personale presente.
7. Il Dirigente Scolastico non può incaricare il contingente in servizio di svolgere attività non previste dal contratto con riferimento al profilo di appartenenza.
8. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'articolo 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:
 - per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 Assistente Amministrativo, 1 Collaboratore Scolastico;
 - per garantire lo svolgimento degli esami finali con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli di istruzione: 1 Assistente Amministrativo, 1 Collaboratore Scolastico;
 - per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato: il Direttore GSA, 1 Assistente Amministrativo, 1 Collaboratore scolastico.
9. Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le esigenze di servizio, i docenti in servizio dovranno garantire anzitutto la sorveglianza dei minori presenti in istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.

CAPO III

REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI

Art. 15 - Chiusura della Scuola nelle giornate prefestive

1. Sulla base di apposita delibera adottata dal Consiglio d'Istituto, la Scuola potrà restare chiusa nelle giornate, ricadenti in periodi di sospensione dell'attività didattica, elencate di seguito:

Lunedì 6 dicembre 2021
 Martedì 7 dicembre 2021
 Venerdì 24 dicembre 2021
 Venerdì 31 dicembre 2021
 Mercoledì 5 gennaio 2022
 Venerdì 7 gennaio 2022
 Venerdì 15 aprile 2022
 Venerdì 3 giugno 2022

Si precisa che:

il **6 dicembre** 2021 (lunedì) viene riconosciuto a compensazione della giornata festiva del 25 dicembre ricadente nella giornata di sabato;

il **7 gennaio** 2022 (venerdì) a recupero del sabato di open day/iniziative di fine anno;

il **15 aprile** 2022 (venerdì) viene riconosciuto a compensazione della giornata festiva del 1 gennaio 2022 ricadente nella giornata di sabato;

il **3 giugno** 2022 (venerdì) a recupero maggior impegno prime settimane di scuola per carenza organico.

Totale gg. 04 prefestivi + gg 2 a compensazione + gg. 2 a recupero = gg. 08 di chiusura

2. Il servizio non prestato nei predetti giorni di chiusura potrà essere reso dal personale ATA con le seguenti modalità:
 - proposta periodica recupero individuale predisposta dal DSGA, sulla base delle disponibilità dei singoli dipendenti, tenendo conto delle necessità di servizio nei vari plessi;

Firme _____

Pagina 7 di 22

- compensazione con le ore di lavoro straordinario già prestate;
- utilizzo di giornate di ferie o festività soppresse.

Il personale a T.D., con contratto sino al 30 giugno, fruirà prioritariamente di giorni di ferie, ai sensi della normativa vigente.

Esclusivamente per il corrente anno scolastico, in considerazione di 2 giornate festive ricadenti nelle giornate di sabato e del maggior impegno delle prime settimane di scuola per carenza organico, **si riconosce al personale ATA con contratto a tempo indeterminato un recupero di n. 21 ore** da utilizzare a titolo di compensazione per le giornate di chiusura, mentre al **personale con contratto fino al 30 giugno 2021 verranno riconosciute 14 ore.**

Art. 16 – Piano delle ferie del personale ATA

1. Le ferie e le festività soppresse sono autorizzate dal Dirigente scolastico sentito il parere del DSGA.
2. Ciascun lavoratore **ha diritto a fruire**, per ogni a.s., di 32 giorni di ferie (sabati compresi) e 4 giorni per le festività soppresse (art. 13 del vigente CCNL 2016/2018 del comparto istruzione e ricerca) ovvero, nel caso di orario di lavoro su 5 giorni, **28 gg senza calcolare il sabato e 4 giorni per le festività soppresse.**
3. Al personale con contratto a tempo determinato il conteggio delle ferie sarà proporzionale ai dodicesimi di servizio prestato.
4. Le **richieste di fruizione di ferie e festività** soppresse potranno essere presentate come segue:
 - a. periodo di attività didattica (compatibilmente con le esigenze di servizio): con congruo anticipo;
 - b. periodi di vacanze natalizie e pasquali: con congruo anticipo;
 - c. vacanze estive: entro il 30 gennaio dell'anno solare di riferimento. Le richieste verranno autorizzate entro la fine del mese di febbraio, pertanto non si terrà conto di eventuali richieste di autorizzazione di ferie per il periodo estivo prima della suddetta data;
5. E' compito del personale far pervenire alla segreteria la richiesta di ferie. In caso di mancata presentazione in tempo utile, verranno assegnate d'ufficio.
6. Le ferie sono fruibili:
 - almeno 20 giorni lavorativi nel periodo estivo di Luglio e Agosto di cui 3 settimane consecutive;
 - il restante periodo può essere fruito durante i periodi di sospensione dell'attività.
7. Il piano delle ferie e festività soppresse viene predisposto dal DSGA tenendo in considerazione quanto segue:
 - nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta dei dipendenti disponibili;
 - nel caso di richieste di ferie da parte del dipendente per periodi continuativi oltre le 3 settimane, la concessione avverrà in caso di motivata e documentata necessità nel rispetto di un'equa fruizione dei periodi di ferie da parte di tutto il personale.
 - in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale in base all'anzianità di servizio, consentendo al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1luglio – prime 3 settimane di agosto. Nell'ultima settimana di agosto tutto il personale ATA deve essere in servizio per garantire il regolare riavvio del nuovo anno scolastico eccetto il personale che ha garantito la presenza in servizio nelle prime due settimane del mese di agosto.
8. L'eventuale variazione del piano, anche per evitare danni economici al lavoratore, può avvenire solo per gravissime e motivate (per iscritto) esigenze di servizio.
9. Le festività soppresse sono fruito nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono, le ferie residue, richieste ma non concesse per esigenze di servizio, possono essere fruito non oltre il mese di aprile dell'anno scolastico successivo.
10. Il piano delle ferie e delle festività soppresse viene predisposto tenendo presente quanto segue:
 - sospensione dell'attività didattica per Natale e Pasqua: **1** assistente amministrativo e **2** collaboratori scolastici a rotazione, dovranno essere comunque garantite le pulizie in ciascun plesso al rientro degli alunni;
 - Dal termine delle attività didattiche fino alla fine del mese di agosto, il funzionamento

Firme _____

degli uffici sarà garantito dalla presenza di:

- nel mese di **luglio** da **1** assistente amministrativo più **2** collaboratori scolastici
 - nel mese di **agosto** da **1** assistente amministrativo e almeno **1** collaboratore scolastico e in servizio. Si richiede la disponibilità di un secondo collaboratore scolastico per garantire il servizio in caso di eventuale assenza del collega.
11. Nei mesi di giugno, luglio e agosto verrà svolta la pulizia straordinaria; nei mesi di luglio e agosto saranno chiusi, per il periodo via via individuato, solo i plessi ove il lavoro di pulizia straordinaria sarà stato espletato.
 12. Durante la sospensione delle attività legate alle vacanze natalizie e pasquali, le ferie saranno concesse sulla base delle necessità legate alla pulizia di fine anno. A tal fine saranno definite giornate di presenza di tutto il personale.
 13. Nei giorni diversi da quanto sopra il personale potrà rimanere nel plesso di appartenenza. In caso di necessità potrà essere spostato nella sede degli uffici per garantire l'apertura al pubblico.

TITOLO TERZO - NORME SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 17 - Principi generali

1. Tutta l'attività dei lavoratori, del dirigente scolastico, della RSU e del Rappresentante per la sicurezza è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e alla collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica, anche se dipendenti di altri enti o privati, nonché alla diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione.
2. Le linee guida sono individuabili in attività di:
 - a) monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi dando preferenza alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali;
 - b) eliminazione dei rischi o quantomeno alla loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione;
 - c) attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
 - d) verifica delle misure igieniche, di emergenza, di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione, di costrizioni muscolo-scheletrico;
 - e) definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione, e partecipazione dei lavoratori.

Art. 18 - Riunione periodica

1. La riunione periodica costituisce il momento di incontro tra i soggetti coinvolti (DS, RLS, RSPP) per l'attuazione e la verifica del programma di prevenzione.
2. È obbligo del dirigente scolastico convocarne almeno una all'anno. Prima di tale riunione il Dirigente scolastico richiede ai soggetti e agli enti competenti in materia di edifici scolastici i piani attuativi dei programmi di intervento per la messa a norma delle strutture e per la manutenzione necessaria. Tale documentazione va allegata al documento della valutazione dei rischi.
3. Nella prima riunione va verificata l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, l'attuazione e l'efficacia del programma di formazione ed informazione.
4. Ogni riunione è convocata con congruo preavviso e con ordine del giorno scritto. Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza può richiedere, in presenza di motivate situazioni di rischio o di variazioni delle condizioni di sicurezza, la convocazione della riunione.

Art. 19 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - a) addetto all'attuazione delle misure di primo soccorso
 - b) addetto all'attuazione delle misure di prevenzione incendi
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Firme _____

Pagina 9 di 22



Art. 20 - Doveri e diritti dei lavoratori

1. I lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati devono:
 - a) osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
 - b) segnalare immediatamente al Dirigente scolastico le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
 - c) non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
 - d) collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
 - e) frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
 - f) accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.
2. Di contro, essi hanno diritto a:
 - a) essere informati in modo generale e specifico;
 - b) essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alla singola mansione. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;
 - c) essere consultati e partecipare, attraverso il RLS, a tutti i momenti fondamentali di elaborazione e messa a punto delle strategie prevenzionali;
 - d) all'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile;
 - e) all'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile;
 - f) alla partecipazione, all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione.
3. La nomina nel Servizio di Prevenzione e Protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza costituiscono un diritto-dovere del singolo lavoratore.
4. È compito del Dirigente scolastico, di concerto con il RSPP, tendere ad attribuire a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che le attività fondamentali siano certamente esplicitate superando eventuali assenze e curare la rotazione dei compiti negli anni sia per assicurare un'equa distribuzione sia per garantire una diffusione delle competenze in tutto il personale.

Art. 21 - Designazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

1. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sarà individuato dalla RSU tra i suoi membri ed il nominativo verrà comunicato al Dirigente scolastico ed a tutti i lavoratori in servizio.
2. Qualora non possa essere individuato tra i suoi membri, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola.

Art. 22 - Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

1. Le attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono disciplinate dall'art. 47 del D.lgs. 81/2008. In particolare, secondo quanto disposto dall'art. 73 del vigente CCNL, al RLS è riconosciuto il diritto di:
 - ricevere una formazione specifica in materia di salute e sicurezza sulle normative, i rischi, le tematiche di controllo e prevenzione dei rischi con un programma base di formazione minimo di 32 ore a carico del datore di lavoro, l'attività di formazione si svolgerà con permessi retribuiti in aggiunta a quelli previsti per l'espletamento del suo mandato;
 - utilizzare appositi permessi retribuiti per espletare le proprie funzioni, pari a 40 ore annue per ogni RLS, tali permessi sono distinti da quelli sindacali;
 - avere l'informazione preventiva in materia di igiene e sicurezza;
 - avere le stesse tutele dei delegati sindacali;

Firme _____

Pagina 10 di 22



- avere garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto;
- accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 23 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 tuttora vigente.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 24 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, prioritariamente a chi ha dato disponibilità ad effettuare ore eccedenti, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 25 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata (in particolare si terrà in considerazione delle richieste di coloro che utilizzano mezzi di trasporto pubblico ferroviari ed extraurbani);
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Con riferimento ai CC. SS., i criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata di coloro che effettuano il primo turno non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita di coloro che effettuano il secondo turno non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 26 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate di norma sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18. Con la stessa tempistica le altre comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.



2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 27 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 28 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dai fondi relativi al Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF); in particolare riguardano:
 - stanziamenti del Fondo d'Istituto;
 - stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
 - stanziamenti previsti per la sostituzione del personale docente assente;
 - stanziamenti previsti per le attività complementari di Educazione Fisica;
 - stanziamenti previsti per le scuole situate in Area a Forte Processo Immigratorio;
 - stanziamenti previsti per la valorizzazione della professionalità del personale scolastico;
 - eventuali economie non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - eventuali fondi finalizzati provenienti da altre fonti.
2. Le risorse relative alle Ore Eccedenti non rientrano nella contrattazione di scuola; al fine di assicurare un regolare svolgimento dell'attività didattica curriculare facendo ricorso qualora necessario, all'attribuzione di ore eccedenti il normale orario d'obbligo ai docenti interni disponibili, in sostituzione di colleghi assenti e di assicurare una corretta retribuzione secondo la normativa vigente.
3. Il Miur ha comunicato con nota prot. n. 51503 del 30/09/2021 l'assegnazione delle risorse; all'Istituto Comprensivo Galbusera di Segrate sono state assegnate le seguenti risorse:

FONDO D'ISTITUTO A.S. 2021/2022				
PARAMETRI Lordo Stato			TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente
a	b		c = a x b	d = c x 100/1,327
2.549,88	6	In funzione del numero delle sed di erogazione del servizio	15.299,28	11.529,22
321,55	92	In funzione del numero degli addetti in organico di diritto a.s. 2021/22	29.582,60	22.292,84
TOTALI			44.881,88	33.822,06

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2021/2022				
PARAMETRI Lordo Stato			TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente
a	b		c = a x b	d = c x 100/1,327
1425,99	1	Per istituzione scolastica	1.425,99	1.074,60

Firme _____

615,97	1	Per complessità	613,99	462,69
36,28	73	Per posto di docenti in O.D.	2.648,44	1.995,81
TOTALI			4.688,42	3.533,10
INCARICHI SPECIFICI ATA A.S. 2021/2022				
PARAMETRI Lordo Stato			TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente
a	b		c = a x b	d = c x 100/1,327
150,69	18	Per posto ATA in O.D. escluso DSGA	2.712,42	2.044,02
TOTALI			2.712,42	2.044,02

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA A.S. 2021/2022				
PARAMETRI Lordo Stato			TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente
a	b		c = a x b	d = c x 100/1,327
84,96	11	Numero classi sc. secondaria	934,56	704,27
TOTALI			934,56	704,27

TOTALE DOTAZIONE ORDINARIA (a)	53.217,28	40.103,45
---------------------------------------	------------------	------------------

AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO (a.s. 2021/22)				
PARAMETRI Lordo Stato			TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente
Finanziamento assegnato			2.344,91	1.767,08
TOTALE			2.344,91	1.767,08

Le risorse assegnate per il corrente anno scolastico per le ore eccedenti premetteranno di retribuire n. 51 ore per la scuola dell'infanzia e primaria e n. 22 ore per la scuola secondaria.

ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI A.S. 2021/2022				
PARAMETRI Lordo Stato			TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente
a	b		c = a x b	d = c x 100/1,327
27,06	51	Infanzia e Primaria	1.380,06	1.039,98
47,57	22	Secondaria	1.046,54	788,65
TOTALI			2.426,60	1.828,63

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO A.S. 2021/2022				
PARAMETRI Lordo Stato			TOTALE Lordo Stato	TOTALE Lordo Dipendente
Finanziamento assegnato			13.111,09	9.880,25
TOTALI			13.111,09	9.880,25

TOTALE ALTRE RISORSE (b)	17.882,60	13.475,969
---------------------------------	------------------	-------------------

4. Il finanziamento che il Comune di Segrate assegna per l'anno scolastico 2021/22 delle **Funzioni Miste** al personale ATA è pari ad **€ 1.500,00** al lordo Stato.

Firme _____

Pagina 13 di 22



5. Alle assegnazioni di cui ai commi 3, 4 e 5 precedenti si aggiungono le **SOMME NON UTILIZZATE PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI**, comprendenti € 8.000,00 al lordo Stato provenienti da economie FIS anni precedenti non ancora contrattate per mancanza di disponibilità di fondi. Tale integrazione si è resa possibile a seguito di assegnazione del MIUR per copertura di sofferenze finanziarie anni precedenti avvenuta nel dicembre 2017, dicembre 2018, dicembre 2019 e dicembre 2020. Dette risorse andranno a integrare la disponibilità del FIS per 7.200,00 e le risorse per le Funzioni Strumentali per 800,00.

(c) ECONOMIE ANNI PRECEDENTI			
Descrizione risorse (C)	Lordo Stato	Lordo Dipendente	
FIS 20/21	390,99	294,64	Cedolino unico
Funzioni strumentali a.s. 2020/21	-20,53	-15,47	Cedolino unico
Incarichi specifici a.s. 2020/21	10,26	7,73	Cedolino unico
Ore eccedenti aa.ss. precedenti	4.099,36	3.089,19	Cedolino unico
CSS aa.ss. precedenti	1.917,77	1.445,19	Cedolino unico
Aree a forte processo immigratorio aa.ss. precedenti	1.892,21	1.425,66	Cedolino unico
Valorizzazione 2020/21	7,99	6,02	Cedolino unico
Cassa 2021/2022	8.000,00	6.028,64	Cassa
FIS (docenti e ATA) a.s 2020/21	7,99	6,02	Cassa
Economie (c)	16.306,04	12.287,89	

SINTESI RISORSE	LORDO STATO	LORDO DIP.
DOTAZIONE ORDINARIA (a)	53.217,28	40.103,45
TOTALE ALTRE RISORSE (b)	17.882,60	13.475,96
ECONOMIE (c)	16.306,04	12.287,89
Totale GENERALE	87.405,92	65.867,30

6. Quanto sopra esposto è stato riassunto nel decreto di costituzione del Fondo per il Salario Accessorio relativo all'anno scolastico 2021/2022, emesso dal Dirigente Scolastico in data 29/10/2021. Le risorse così determinate vengono ripartite come segue, aggregando per ogni singola voce gli importi assegnati per competenza con le economie relative agli anni precedenti, ridistribuite secondo le necessità emerse per il corrente anno scolastico. In particolare, per quanto riguarda il fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 107/2015, si decide di far confluire tali risorse nel Fondo d'Istituto individuando a tal fine specifiche voci per il personale docente e per il personale ATA.

RIPARTO RISORSE CON RESIDUI	LORDO STATO	LORDO DIP.
Indennità DSGA	5.909,93	4.453,60
Fondo Istituzione Scolastica (comprensivo delle risorse per la Valorizzazione del Personale)	60.220,81	45.381,16
Funzioni Strumentali	5.467,89	4.120,50
Aree a rischio e a forte processo immigr.	4.237,12	3.193,01
Centro Scolastico Sportivo	2.321,53	1.749,46
Ore Eccedenti	6.525,96	4.917,82
Incarichi Specifici	2.722,68	2.051,75
Totale GENERALE	87.405,92	65.867,30

Con riferimento alle economie degli anni precedenti relative al CSS, si decide di destinare € 400,00 lordo dipendente al FIS e la rimanente parte al CSS per il corrente a.s..

7. Le parti convenute **concordano** di contrattare le risorse assegnate per l'anno scolastico 2021/2022 unitamente a parte delle somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti atte a garantire le attività e i progetti contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto.
8. Con riferimento alle risorse destinate alla retribuzione del personale, per il corrente anno scolastico, verranno retribuite specifiche attività, che rientrano nelle aree definite dalla L. 107/2015, come di seguito specificato:
 Coordinamento valutazione scuola primaria (Docenti)
 Organizzazione avvio anno scolastico (Docenti e ATA)
 Referenti Emergenza Covid (Docenti e ATA)
 Gestione amministrativa straordinaria organici aggiuntivi e finanziamenti (ATA)
 Gestione straordinaria magazzino (ATA)
9. Le risorse su esposte verranno distribuite come segue:

DOCENTI	Ore	Importi distribuiti (Lordo Stato)	Importi distribuiti (Lordo Dipendente)	Disponibilità LD
Fondo Istituzione Scolastica				
Collaboratori (2 unità)	240	5.573,40	4.200,00	
Coord. Scuola infanzia (1 unità)	100	2.322,25	1.750,00	
Responsabili Plesso (6 unità)	420	9.753,45	7.350,00	
Referenti progetto (32 unità)	100	2.322,25	1.750,00	
Commissioni (95 unità)	200	4.644,50	3.500,00	
Coordinatori di classe secondaria(11 unità)	111	2.577,70	1.942,50	
Coordinatori di classe primaria (17 unità)	68	1.579,13	1.190,00	
Presidenti interclasse (6 unità)	30	696,68	525,00	
Tutor neoassunti (8 unità)	40	928,90	700,00	
Tutor tirocinanti (1 unità)	5	116,11	87,50	
Incentivo giornaliero per viaggi di più giorni (16)*	32	743,12	560,00	
Addetti primo soccorso e antincendio (18 unità)	54	1.254,02	945,00	
Rinnovo inventari (11 unità)	55	1.277,24	962,50	
Responsabili laboratori mobili (3 unità)	15	348,34	262,50	
Responsabili laboratori (5 unità)	25	580,56	437,50	
Coord. Valutazione scuola primaria (1 unità)	80	1.857,80	1.400,00	
Referenti Covid (14 unità)	170	3.947,83	2.975,00	
Organizzazione avvio anno scolastico (9 unità)	170	3.947,83	2.975,00	
Totale FIS (74,00%)	1915	44.471,11	33.512,50	33.582,06
Funzioni Strumentali (6 unità)	235	5.457,29	4.112,50	4.120,50
Aree a forte processo immigratorio	90	4.180,05	3.150,00	3.193,01
Centro Scolastico Sportivo	60	1.797,82	1.354,80	1.749,46
Ore Eccedenti				
Ore eccedenti primaria e infanzia (70+60)	130	3.110,36	2.343,9	
Ore eccedenti secondaria	95	3.415,10	2.573,55	
TOTALE Ore Eccedenti	225	6.525,46	4.917,45	4.917,82
TOTALE DOCENTI	2.525	62.431,73	47.047,25	47.562,85

*nel caso in cui i viaggi di istruzione fossero sospesi per tutto l'anno scolastico, le ore previste verranno utilizzate per la retribuzione delle Commissioni

Firme _____

Pagina 15 di 22

PERSONALE ATA	Ore	Importi distribuiti (Lordo Stato)	Lordo Dipendente	Disponibilità
Indennità DSGA		5.909,93	4.453,60	4.453,60
FIS per Prestazioni aggiuntive (26,00%)				
Tutoraggio e Supporto ai colleghi di settore A.A	40	769,66	580,00	
Sostituzione colleghi assenti; A.A.	32	615,73	464,00	
Autonomia e autoaggiornamento A.A.	45	865,87	652,50	
Flessibilità nelle aree lavorative A.A.	25	481,04	362,50	
Carichi di lavoro particolarmente onerosi A.A.	45	865,87	652,50	
Collaborazione con DSGA A.A.	15	288,62	217,50	
Referenti Emergenza Covid A.A.	30	577,24	435,00	
Gestione amministrativa straordinaria organici aggiuntivi A.A.	35	673,45	507,50	
Rinnovo inventari A.A.	5	96,21	72,50	
Supporto amministrativo attività sportive	6	115,45	87,00	
Sostituzione colleghi assenti; CC.SS.	127	2106,61	1587,50	
Gestione fotocopie CC.SS	45	746,44	562,50	
Supporto Amministrativo; CC.SS.	40	663,50	500,00	
Piccola manutenzione CC.SS	30	497,62	375,00	
Mansioni di igiene e cura degli alunni della scuola dell'infanzia/primaria CC.SS.	115	1907,56	1437,50	
Intensificazione - Disponibilità ad emergenze organizzative CC.SS.	120	1990,50	1500,00	
Rinnovo inventari CC.SS.	15	248,81	187,50	
Organizzazione avvio anno scolastico CC.SS.	70	1161,13	875,00	
Gestione straordinaria magazzino CC.SS.	40	663,50	500,00	
Uscite varie CC.SS.	4	66,35	50,00	
Ore di straordinario CC.SS	15	248,81	187,50	
Totale FIS per Prestazioni aggiuntive	899	15.649,97	11.793,50	11.799,10
Incarichi Specifici				
Coordinamento Area amministrativa (ass/amm)	20	384,83	290,00	
Collaborazione DSGA per area Magazzino (ass/amm)	7	134,69	101,50	
Coordinamento gestione area Didattica (ass/amm)	20	384,83	290,00	
Squadra Antincendio (ass/amm)	3	57,72	43,50	
Ass. igiene pers.(coll. scol.)	35	580,56	437,50	
Assistenza alunni DVA	56	928,90	700,00	
Squadra Primo soccorso (coll. scol.)	6	99,53	75,00	
Squadra Antincendio (coll. scol.)	9	149,29	112,50	
Totale Incarichi Specifici	156	2.720,35	2.050,00	2.051,75
TOTALE ATA	929	24.280,25	18.297,10	18.304,45




10. Conseguentemente risultano le seguenti differenze non distribuite:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
FIS (docenti)	92,30	69,56
Funz. Strumentali	10,62	8,00
Aree a forte processo immigratorio	57,07	43,01
Centro scolastico sportivo	523,71	394,66
FIS (ATA)	7,43	5,60
Incarichi specifici	2,32	1,75
Ore eccedenti	0,49	0,37
Totale differenza non distribuita	693,94	522,95

Per quanto riguarda le ore di sostituzione colleghi per i collaboratori scolastici si precisa che esse verranno corrisposte a seguito di prestazioni effettuate oltre l'orario di servizio, a fronte di necessità rilevate e comunicate dal DSGA ai singoli dipendenti. Nel caso a consuntivo risultasse un numero di ore da retribuire maggiore della disponibilità contrattata, le eccedenze verranno convertite in ore a recupero secondo un criterio di proporzionalità rispetto alle prestazioni svolte. Nel caso, a consuntivo, si verificassero avanzi nella ripartizione delle quote destinate ai docenti, gli stessi importi saranno riversati sulle quote destinate al personale ATA.

Qualora risultassero, a consuntivo, delle economie da destinare al personale ATA, tali somme verranno utilizzate per incrementare la quota per l'intensificazione lavoro - sia per il personale amministrativo che per i collaboratori scolastici - e per l'eventuale orario spezzato.

11. Per quanto riguarda le ore retribuite ai docenti per le attività aggiuntive, esse risultano così ripartite:

Attività Aggiuntive	Ore	Costi
totale ore attività funzionali (€ 17,50 l'una)	1.915	33.512,50
totale ore Funzioni strumentali	235	4.112,50
totale ore attività aggiuntive di insegnamento (€ 35,00 l'una)	90	3.150,00
totale ore eccedenti	225	4.917,45
totale ore Centro Scolastico Sportivo (€ 25,68 l'una)	60	1.354,80
Totale docenti	2.525	47.047,25

12. Si ribadisce che, ai sensi della Legge Finanziaria per l'anno 2010, dal 1° gennaio 2011 le risorse suddette verranno materialmente gestite dalle Direzioni Territoriali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (ex Direzioni Provinciali del Tesoro) tramite la procedura Cedolino Unico; la scuola pertanto provvederà alla liquidazione dei compensi relativi alle risorse derivanti dai fondi destinati alle scuole collocate in Aree a forte processo immigratorio, alle Funzioni Miste del personale ATA e da economie pregresse esistenti nel bilancio scolastico afferenti agli istituti contrattuali del Fondo dell'Istituzione Scolastica.

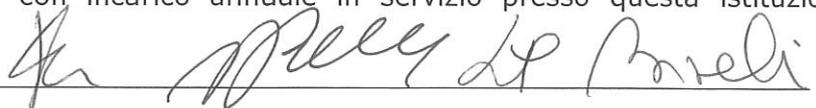
Art. 29 – Finalizzazione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale.

Art. 30 – Criteri per la suddivisione del FIS

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

2. Sono sottratti alla contrattazione gli importi necessari alla retribuzione dell'**Indennità di Direzione** (parte variabile e parte fissa) dell'Assistente Amministrativa di ruolo che sostituisce il Direttore SGA con incarico annuale in servizio presso questa istituzione



scolastica. L'**Indennità di Direzione** (quota variabile) è stata calcolata ai sensi dell'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008 come segue:

Calcolo dell'Indennità di Direzione (importi al Lordo Dipendente)			
Indennità parte variabile	92 (personale in organico)	€ 30,00 (per ciascuna unità di personale)	2.760,00
Quota per istituti verticalizzati			750,00
Indennità parte fissa	1.828,00	Meno 73,70*12 = € 884,40 (CIA)	943,60
Totale			€ 4.453,60

3. L'attribuzione delle quote spettanti a ciascun ordine di scuola avviene in base agli addetti. Per assicurare una equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che una quota del fondo sia **preventivamente** destinata per retribuire i compensi destinati:
 - ai collaboratori del dirigente scolastico;
 - ai referenti di plesso della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria;
 - ai coordinatori di classe e ai presidenti di interclasse;
 - ai tutor dei neoassunti;
 - ai responsabili di laboratorio;
 - ai referenti di progetto.
4. Le restanti risorse vengono suddivise tra il personale docente e il personale ATA, in relazione al numero dei dipendenti in organico di fatto a.s. 2021/2022 e all'attività individuale;
5. Il numero dei dipendenti in organico di fatto è il seguente:

DOCENTI e ATA (Organico di Fatto)

	Posti interi	Spezzoni	Sostegno	IRC
PERSONALE ATA	19	3+1 Covid (22 h)		
SCUOLA DELL'INFANZIA	15	2+3 Covid (12 h)	2 + 12,5 h	1 (12 h)
SCUOLA PRIMARIA	32 (di cui 1 di inglese)	1 Covid (12 h)	5 + 12 ore	2 (di cui 1 docente 11 h)
SCUOLA SECONDARIA	19	6	2 + 9 ore	1 (11 h)

Le economie pregresse, se non utilizzate, confluiscono nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

CAPO II – UTILIZZO DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 31 –Finalizzazioni

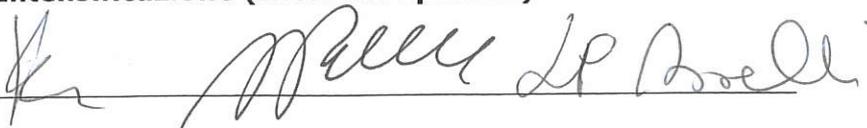
Fondo di Istituto

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 88, c. 2, del CCNL e del Piano Annuale delle attività, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le attività/progetti specificati nel POF.
2. Le attività aggiuntive del personale ATA, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
3. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.
4. L'accesso al fondo d'istituto per il personale ATA viene previsto per le seguenti attività non assegnate con incarichi specifici:

A) Maggior Impegno – Intensificazione (Incarichi specifici):

Firme _____

Pagina 18 di 22



Per il personale **amministrativo**, costituiscono criteri per l'accesso agli incarichi specifici le seguenti attività:

- Coordinamento Area amministrativa
- Collaborazione DSGA per area magazzino
- Coordinamento gestione area Didattica
- Squadra Primo soccorso

Per il personale **ausiliario**:

- Assistenza DVA (coll. scol.)
- Ass. igiene pers. (coll. scol.)
- Squadra Primo soccorso (coll. scol.)
- Squadra Antincendio (coll. scol.)

Per il personale **amministrativo**, costituiscono criteri per l'accesso al Fondo dell'Istituzione Scolastica le seguenti attività:

- Tutoraggio e Supporto ai colleghi di settore
- Sostituzione colleghi assenti;
- Autonomia e autoaggiornamento
- Flessibilità nelle aree lavorative
- Carichi di lavoro particolarmente onerosi
- Collaborazione con DSGA
- Referenti emergenza covid
- Gestione straordinaria organici aggiuntivi
- Ricognizione inventario

Per il personale **ausiliario**:

- Sostituzione colleghi assenti;
- Gestione fotocopie
- Supporto Amministrativo.
- Piccola manutenzione
- Mansioni di igiene e cura degli alunni della scuola dell'infanzia
- Disponibilità ad emergenze organizzative (riorganizzazione archivi/uffici e pulizie straordinarie)
- Ricognizione inventario
- Organizzazione avvio anno scolastico
- Gestione straordinaria magazzino
- Uscite banca posta

B) Straordinario:

Per il personale **amministrativo**, le ore eccedenti oltre l'orario di lavoro intese come **straordinario** autorizzate comprendono le seguenti attività:

attività non comprese nella ripartizione del lavoro ordinario assegnato con il piano delle attività all'inizio dell'anno scolastico (es. attività dei posti vacanti in attesa di nomina, sistemazione archivio storico dell'istituto, ecc.).

attività del personale assente per qualsiasi motivo – malattia, permessi orari e brevi, aggiornamento, recupero lavori arretrati, ecc;

Per il personale **ausiliario**, le ore eccedenti oltre l'orario di lavoro intese come **straordinario** autorizzate comprendono le seguenti attività:

Attività non comprese nella ripartizione del lavoro ordinario assegnato con il piano delle attività (es. sistemazione archivio storico dell'istituto, ecc.);

~~Attività del personale assente per qualsiasi motivo – malattia, permessi orari e brevi~~
Recupero lavoro arretrati, ecc.

La liquidazione dei compensi afferenti alle attività intese come **maggiore impegno/intensificazione** sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati tenuto conto del numero di eventuali assenze.

Fondi delle Aree a Forte Processo Immigratorio

Firme _____



1. I finanziamenti verranno utilizzati per favorire l'integrazione scolastica degli alunni stranieri sia per gli alunni di prima immigrazione sia per consolidare le conoscenze linguistiche per coloro che già vivono da tempo in Italia ma in condizioni di disagio socio-economico.

Fondi delle Funzioni Strumentali al P.O.F.

1. I finanziamenti verranno utilizzati per retribuire i docenti incaricati della funzione strumentale per le seguenti aree:
- P.O.F. e aggiornamento;
 - Autovalutazione e valutazione di istituto;
 - Integrazione – Intercultura;
 - Continuità – Orientamento;
 - Informatica.

L'individuazione delle singole quote sarà definita a consuntivo, sulla base della rendicontazione delle attività svolte, garantendo a ciascuno un riconoscimento non inferiore a 36 ore procapite.

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SEGRATE PER FUNZIONI AUSILIARIE

Il finanziamento relativo all'a.s 2021/2022, relativo al servizio di refezione scolastica, è in via di definizione in attesa della stipula della nuova Convenzione con il gestore del servizio.

Le parti concordano di rimandare la ripartizione del contributo successivamente alla stipula della nuova convenzione con il Comune di Segrate.

Per quanto riguarda il servizio di pre/post scuola il comune ha destinato alla scuola per l'anno scolastico 2021/2022 € 1.500,00 in quanto il servizio è stato attivato esclusivamente in un plesso.

Qualora i servizi venissero attivati anche in altri plessi con incremento del contributo Comunale, si provvederà a integrare la presente contrattazione.

Art. 32 – Sintesi finalizzazioni del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2021/2022 sono così finalizzate:

Personale docente	Risorse anno scolastico 2021/2022 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	0,00
Attività Complementari di ed. fisica CSS	1.797,82
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	5.573,40
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	38.897,71
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	0,00
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	5.457,29
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	4.180,05
TOTALE COMPLESSIVO	55.906,27
Personale_ATA	Risorse anno scolastico 2021/2022 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	15.649,97
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	0
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	5.909,93

Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	2.720,35
TOTALE COMPLESSIVO	24.280,25

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in **€ 87.405,92** è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad **€ 80.186,52** (lordo stato); alle voci indicate nelle tabelle di sintesi sopra esposte va aggiunta la somma disponibile di **€ 6.525,46 per ore eccedenti (lordo stato)**.

Art. 33 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche l'impegno orario dello stesso.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti e potrà essere soggetta a riduzione d'ufficio proporzionale alle assenze, salva diversa motivata indicazione del Dirigente Scolastico (e/o per il personale ATA del DSGA).

Art. 34 - Valorizzazione del personale

A seguito della assegnazione all'Istituto Comprensivo Galbusera, avvenuta con comunicazione prot. n. 51503 del 30 settembre 2021, di **Euro 9.880,25** lordo dipendente pari a **Euro 13.111,09** lordo Stato per l'anno scolastico 2021/2022, finalizzati alla valorizzazione del personale per l'a.s. 2021/2022.

Come già indicato al punto 8 dell'art. 28, tali risorse vengono fatte confluire nel fondo di Istituto per retribuire specifiche attività, sia a favore del personale docente che del personale ATA, che rientrano nelle aree definite dalla L. 107/2015, come di seguito specificato:

Coordinamento valutazione scuola primaria (Docenti)

Organizzazione avvio anno scolastico (Docenti e ATA)

Referenti Emergenza Covid (Docenti e ATA)

Gestione amministrativa straordinaria organici aggiuntivi e finanziamenti (ATA)

Gestione straordinaria magazzino (ATA)

Le somme destinate ai singoli dipendenti verranno erogate successivamente alla comunicazione dell'assegnazione della risorsa finanziaria sul POS, con iscrizione della stessa su apposito piano gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio di cedolino unico.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. In caso di indisponibilità di risorse il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS e degli altri istituti contrattuali intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la temporanea riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria in attesa di rassegna di quanto contrattato a fronte di nuove disponibilità.
3. Il contratto viene sottoposto, unitamente alla relazione illustrativa e alla relazione tecnico-finanziaria, alla verifica ed alla certificazione dei Revisori dei Conti.
4. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto i seguenti allegati:
Modello A) prospetto risorse ripartite per il personale docente e ATA.

Art. 36 - Rilascio atti personali

Il rilascio di copia degli atti personali avviene senza oneri e, di norma, entro due giorni dalla richiesta da parte dell'interessato.

Letta, firmata e sottoscritta, la presente Intesa consta di n. 36 articoli e di n. 22 fogli.

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente Scolastico
Vittorio Sacchi



PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

Terminale associativo UIL
Maria Grazia Biselli



FLC-CGIL
Alessandro Paolillo



Terminale associativo CISL
Loredana Porfidia



Segrate, 24/02/2022

Firme _____

Pagina 22 di 22

